



**TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI**

**Ufficio Esecuzioni Immobiliari**

Il Giudice dell'esecuzione,

**letta** la comunicazione del delegato;

**rilevato** che per il **lotto** sono stati fatti 15 tentativi di vendita andati deserti e che l'ultimo prezzo base d'asta era pari a **€ Euro 195.900,00**;

**considerato** che l'utile esperimento dei predetti tentativi di vendita rende manifesto che  $\tau$  allo stato  $\tau$  il compendio non suscita appetibilità nel mercato;

**dispone che**

- a. il professionista delegato esegua due ulteriori tentativi di vendita dell'immobile ad un prezzo pari a quello dell'ultimo tentativo di vendita ribassato del 25% rispetto a quello dell'ultimo tentativo di vendita, dando risalto al fatto che il bene non « occupato (salvo che uno dei beni sia abitato dall'esecutato);
- b. per l'ipotesi in cui la vendita al prezzo indicato al capo che precede sia infruttuosa, proceda il delegato a tre nuovi tentativi al prezzo ribassato del 30% ciascuno;
- c. ove questi tentativi siano infruttuosi, rimetta gli atti al giudice, allegando una relazione dettagliata nella specifica prospettiva di cui all'art. 164 bis disp. att. c.p.c. che dovrà specificamente indicare:
  1. le pretese dei creditori, sia complessivamente che singolarmente;
  2. una sommaria indicazione delle spese di giustizia sostenute e prevedibilmente da sostenere a norma degli artt. 2755 o 2770 c.c. (ivi comprese le spese per la certificazione notarile, di trascrizione del pignoramento ecc.), specificando, in particolare, i costi medi sostenuti per i tentativi di vendita sin qui espletati;
  3. le ragioni che hanno sin qui ostacolato l'esitazione dei beni staggiti (ad es. mancata emissione dell'ordine di liberazione, necessità di regolarizzazioni edilizie e catastali, necessità di interventi di manutenzione), specificando se sussistano probabilità di liquidazione del bene, tenuto anche conto di eventuali contatti intrattenuti con interessati all'acquisto;

Si comunichi al delegato, al custode nominato e alle parti.

Cagliari, 02/02/2026

Il G.E.

Valentina Frongia



